

Data: 26 giugno 2012

DA SETTEMBRE - Aule più affollate anche agli istituti comprensivi di S. Maria e Testona Moriondo

Scuole: è boom di iscrizioni

Impennata alle superiori. In arrivo oltre 200 allievi in più

MONCALIERI Impennata nelle iscrizioni per l'anno scolastico 2012-2013, con un +200 alunni rispetto a quest'anno (i dati sono aggiornati al 6 aprile quindi potrebbero crescere ancora).

I numeri più significativi riguardano i 3 istituti superiori, ma anche alcuni istituti comprensivi come quello di Santa Maria e Testona Moriondo.

A borgo San Pietro si parla di una previsione di 988 allievi, in leggero calo rispetto ai 997 di quest'anno. Nel centro storico gli studenti dovrebbero essere 816, contro gli 830 di quest'anno. Salgono gli allievi a Santa Maria: da 994 a 1.012 e anche a Testona Moriondo, con una previsione che passa da 812 a 861. Buoni i risultati di Nasi, dove si contano 916 iscritti contro i 907 di quest'anno.

Alle materne ci saranno nel complesso 1.037 bimbi, dato in linea con i 1.036 di quest'anno. I numeri salgono alle elementari, passando da 2.179 di quest'anno ai 2.293 del prossimo. Flessione, invece, per le medie: gli iscritti sono 1.278 contro i 1.323 di quest'anno.

Il vero boom si registra alle superiori, con un dato complessivo dei tre istituti (Marro, Majorana e Pininfarina) che da 2.393 di quest'anno balza a 2.523. Un risultato che non sorprende il preside del Pininfarina, Stefano Fava: «Negli ultimi due anni abbiamo avuto una crescita del 70%. Siamo una scuola di eccellenza sul territorio, quindi molto ambita. Un aumento delle iscrizioni ad un istituto tecnico deve essere letto positivamente anche per il rilancio del tessuto imprenditoriale cittadino, che deve passare attraverso un'offerta formativa di qualità».

La vice preside del Majorana e Marro, Celine Micheletti aggiunge: «Se nell'anno appena concluso

avevamo formato 7 prime (di cui una classico-scientifico), per il prossimo saranno 9, 4 scientifico e scienze applicate e 1 linguistico di una trentina di allievi. Per la sezione tecnico-economica sono state concesse 3 prime. La scelta di sostituire il classico con il linguistico è stata felice con una risposta dell'utenza molto positiva, visto che la conferma ufficiale del nuovo indirizzo da parte della Regione è arrivata solo a Natale. Resta il rammarico che non ci sia stato consentito il mantenimento del classico, che accompagneremo a conclusione del ciclo».

Nei due istituti di via Ada Ne-



Paolo Montagna

gri e Torino gli allievi il prossimo anno saranno 838 e 252 contro i 727 e 228 di quest'anno.

Soddisfatto anche l'assessore all'istruzione Paolo Montagna:

«L'aumento di iscrizioni è dovuto all'organizzazione scolastica su base verticale, ossia dalle materne alle medie, che ha garantito la continuità didattica. Con gli istituti comprensivi abbiamo arginato il fenomeno della dispersione scolastica. Altro fattore determinante è l'investimento che l'amministrazione ha fatto sul settore istruzione e sul piano dell'offerta formativa, aumentando addirittura i finanziamenti nonostante i tagli diffusi un po' in tutti i settori. Ultimo elemento, ma non certo meno importante, è la qualità del corpo docente, che in questi anni ha raggiunto livelli di eccellenza».